

Il quotidiano Liberazione potrebbe essere venduto

Si è conclusa da poche ore (ieri ndr) la direzione nazionale di Rifondazione Comunista in cui in un ordine del giorno votato a maggioranza si è deciso un nuovo mandato per risolvere l'annoso problema della crisi economica di Liberazione quotidiano di Rifondazione Comunista.

Con questo nuovo atto d'indirizzo si dà mandato alla segreteria nazionale di verificare le condizioni effettive a cui è disponibile ad acquistare Liberazione con l'editore che ha manifestato al segretario nazionale un interesse in tal senso.

La decisione è stata presa a seguito del non accoglimento del piano di rilancio redatto dalla Editrice Mirc, società editrice del quotidiano del PRC, in quanto a giudizio della maggioranza di Rifondazione non sarebbe idoneo al raggiungimento del pareggio di bilancio entro il 2009 stabilito come condizione imprescindibile per il salvataggio della testata giornalistica.

Secondo fonti non confermate però il vero nodo è l'attuale linea editoriale e la scelta del direttore che con l'occasione della ristrutturazione del giornale si tenta di cambiare per adeguarla alla nuova linea del partito.

Riccardo Marconi - DEApres